



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VILLA ESTENSE
Via Garibaldi 17,
35040 VILLA ESTENSE - PD
Tel. 0429 91110 – C.F. 82006310286
Codice univoco ufficio: UFLMGZ
www.icvillaestense.edu.it - pdic87100q@istruzione.it



**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO
MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA ESTENSE**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 dedicato alla promozione della cultura umanistica, alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e al sostegno della creatività, ed in particolare l'art. 12, che ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di primo grado;

VISTO il Decreto Interministeriale 10 luglio 2022, n. 176, recante la nuova disciplina dei **percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado** che, a partire dal 10 settembre 2023, sostituirà gli attuali corsi funzionanti secondo le previsioni del decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 20;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 approvato con delibera n. 35 del Consiglio d'Istituto del 27/02/2023;

VISTO l'art.6 del Decreto Interministeriale 10 luglio 2022, n. 176, che demanda l'organizzazione dei corsi ad indirizzo musicale all'autonomia delle istituzioni scolastiche mediante l'adozione di apposito regolamento d'istituto;

VISTA la proposta di regolamento elaborata dal collegio docenti nella seduta del 27/02/2023;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1 - Criteri generali e ambito di applicazione del regolamento

1. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al decreto ministeriale, n. 176 del 1 luglio 2022 il quale prevede una nuova e organica disciplina sui percorsi musicali che, a partire dal 1 settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.
2. Le disposizioni del D.M. n. 176/2022 entreranno in vigore dal 1 settembre 2023. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.
3. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta

formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Art. 2 - Organizzazione dei percorsi musicali

1. Le lezioni del percorso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano distribuite su due pomeriggi fino a un massimo di complessive 3 (tre) ore settimanali obbligatorie. Le lezioni prevedono:
 - lezioni individuali e/o a piccoli gruppi;
 - lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze);
2. Sono previste, nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme:
 - lezioni di coralità;
 - lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti)
 - lezioni di orchestra.
3. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.
4. Sono previste per ogni alunno 3 ore settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, DPR n.89/2009.
5. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
6. L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla scuola e comunicata alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale; ha validità per l'intero anno scolastico e può essere modificata solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti.
7. Le lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettivo, e le attività di teoria e lettura della musica saranno concordate ad inizio anno scolastico con i docenti di strumento e si svolgeranno in orario pomeridiano.
8. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola le lezioni potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi sarà data alle famiglie comunicazione scritta.

Art. 3 - Sorveglianza degli alunni in entrata e all'uscita da scuola al termine delle lezioni

1. Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato in via generale all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita, una volta terminate le lezioni.
2. Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola sotto la supervisione del docente. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che il docente debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o persona maggiorenne delegata.

Art. 4 - Assenze dei docenti di strumento musicale

1. Nel caso di assenza dell'insegnante, l'ufficio di segreteria comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.
2. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni

preventivamente avvisati resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Art. 5 - Assenze degli alunni

1. Nel caso di assenza alle lezioni del mattino gli alunni sono tenuti a giustificare l'assenza con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.
2. Nel caso in cui gli alunni siano presenti a scuola solo al mattino e poi, tornati a casa, non facciano rientro al pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.
3. Nel caso in cui gli alunni risultino assenti al mattino non gli è preclusa la possibilità di frequentare la lezione pomeridiana di strumento, fermo restando che dovranno giustificare l'assenza del mattino con l'insegnante di strumento.

Art. 6 - Determinazione dei posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

1. I posti disponibili per la classe prima, rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, sono max n. 7 per ognuna delle seguenti specialità strumentali:
 - Chitarra: 7 posti.
 - Sassofono: 7 posti.
 - Pianoforte: 7 posti.
 - Violino: 7 posti.

Art. 7- Costituzione della Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art.5 comma 3 del Decreto Interministeriale n. 176/2022, la commissione esaminatrice è composta dai docenti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale e dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato) che la presiede.

Art. 8 - Svolgimento delle prove orientativo – attitudinali

1. La prova orientativo-attitudinale verifica il profilo d'entrata dell'alunno, la presenza di fattori motivazionali e di "competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali" (Allegato A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado).
2. Il primo giorno della prova attitudinale, la commissione provvederà a preparare le prove che saranno uguali per tutti i candidati. Esse verteranno sull'accertamento delle attitudini musicali in merito a:
 - Ritmo/coordinamento.
 - Percezione.
 - Intonazione.
3. Gli esercizi avranno difficoltà progressive e dovranno essere eseguiti per imitazione. 4. I candidati saranno esaminati individualmente; la commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ogni singola prova e in trentesimi per la valutazione finale.

Art. 9 - Criteri per la formazione delle classi di strumento musicale

1. Le prime classi di strumento musicale saranno formate secondo i seguenti criteri: • Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale: 28; • Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali: 7;
 - Assegnazione alle specialità strumentali secondo quanto evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro prima scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti (7), assegnato alla relativa specialità strumentale, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta).
2. Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato (il giudizio della Commissione è insindacabile). Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
3. Nel caso di pari merito sarà predisposta una graduatoria nella quale precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmo/coordinatione, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.
4. Qualora gli iscritti fossero meno di 28 si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali.
5. Prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, che sarà pubblicata al termine degli esami attitudinali e comunque non oltre 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni, sarà sempre possibile, per gli alunni che non avessero richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il Corso di strumento musicale, di potersi iscrivere comunicando alla segreteria tale volontà. La commissione valuterà tali alunni come gli altri inserendoli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna.
6. Se all'inizio dell'anno scolastico dovessero pervenire nuove richieste di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque, entro e non oltre il mese di Ottobre. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.
7. Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine della prova attitudinale ed affissa all'albo on line della scuola.
8. Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, è consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per i gravi e comprovati motivi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 10 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

1. Gli alunni interessati all'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale esprimono una prima, seconda e terza scelta in merito allo strumento musicale. Sarà la commissione esaminatrice ad assegnare la specialità strumentale sulla base degli esiti della prova orientativo - attitudinale, tenendo conto della disponibilità dei posti in relazione all'organico in dotazione.

Art. 11 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui siano svolte da più docenti

1. Sarà espressa un'unica valutazione per le attività di musica d'insieme. Tali modalità devono essere concordate dai docenti di strumento sulla base di rubriche di valutazione specificatamente

predisposte, al fine di una valutazione collettiva e oggettiva del percorso. L'insegnante di Strumento, in sede di scrutinio periodico e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni, per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale saranno riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 12 - Modalità organizzative dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale in relazione alla partecipazione alle attività collegiali

1. In considerazione che le lezioni di indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano, le attività collegiali, nei limiti del possibile, si svolgeranno al termine delle lezioni.

Art. 13 - Forme di collaborazione dei docenti di strumenti per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

1. Sono previste forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previste e disciplinate dal D.M. 31 gennaio 2011, n.8. 2. Saranno organizzati presso la scuola primaria laboratori di gruppo e attività musicali di esplorazione e conoscenza degli strumenti con percorsi didattici propedeutici allo studio di uno strumento musicale. Tali iniziative avranno anche la finalità di potenziare il raccordo e la continuità tra scuola primaria e secondaria per l'ambito musicale, oltre a far emergere attitudini e predisposizioni personali in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale.